

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

SUPPL02dCP-2021-22

**Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze-
dipartimento di Culture del Progetto- a.a. 2021/2022**

AFRU/DRUO/SCCPD/LFVD

il rettore

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241

vista la Legge 11.02.2005 n. 15

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2021/2023 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 23 marzo 2021

visto il Codice di Comportamento dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

visto il Codice di Comportamento dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il D.lgs.9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

visto il Regolamento didattico di ateneo, ai sensi dell'articolo 11 del decreto ministeriale 22ottobre 2004 n. 270, emanato con decreto rettorale 4 novembre 2019, n. 548

visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6, di modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240/2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4

visto il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale 5 giugno 2017n. 209

visto il "Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca emanato con decreto rettorale 9 marzo 2020 n. 113

visto il "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" emanato con Decreto Rettoriale 01febbraio 2017, n. 27

visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Iuav di Venezia, emanato con Decreto Rettoriale 19 dicembre 2019, n. 652

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 dicembre 2020 e del 21 dicembre 2020 che hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2021, il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2021/2023 e la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2021/2022

vista la delibera del Senato Accademico dell'8 febbraio 2021 in merito alla programmazione didattica a.a. 2021/2022 che approva la modifica degli ordinamenti didattici

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 17 marzo 2021 e del 23 marzo 2021 che approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l'a.a. 2021/2022

vista la delibera n. 37/dCP/2021del consiglio di dipartimento del 14 aprile 2021 in merito alla programmazione didattica a.a. 2021/2022 e alla definizione dei criteri per l'avvio delle procedure di valutazione per il conferimento di contratti di insegnamento e supplenze

viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, che rispettivamente in data 21 aprile 2021 e 27 aprile 2021, approvano la programmazione didattica a.a. 2021-2022, l'offerta didattica valorizzata, criteri di valutazione, il carico didattico assegnato ai docenti e il calendario dei corsi

vista la richiesta del servizio programmazione didattica dell'Università Iuav di Venezia prot. n. 26180 del 04 maggio 2021 di avviare le procedure selettive di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti tramite conferimento di supplenze e in subordine di contratti di diritto privato per l'insegnamento per i corsi di studio del dipartimento per l'anno accademico 2021/2022, come deliberato dal consiglio di dipartimento con delibera n. 37/dCP/2021 del 14 aprile 2021

verificato che ai docenti e ricercatori del dipartimento è stato assegnato il carico didattico fino alla completa copertura degli insegnamenti corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti stessi

considerato che nel precedente bando SUPPL01dCP-2021-22, emanato con decreto rettorale repertorio n. 217-2021 prot. n. 27182 del 11/05/2021 e pubblicato all'albo ufficiale di ateneo repertorio n. 201-2021 prot. n. 27303 del 11/05/2021, non sono pervenute domande per l'insegnamento di "Laboratorio di città e territorio - geografia del paesaggio" SSD M-GGR/01, presso il corso di Laurea triennale in Architettura

considerato che nel precedente bando INS01dCP-2021-22, emanato con decreto rettorale repertorio n. 216/2021 prot. n. 27181 del 11/5/2021, pubblicato all'albo ufficiale di ateneo repertorio n. 203/2021 prot. n. 27311 del 11/5/2021

non sono pervenute domande valide per l'insegnamento di "Laboratorio di città e territorio - geografia del paesaggio" SSD M-GGR/01

vista la richiesta del coordinatore del corso di laurea triennale in architettura prof. Giuseppe D'Acunto di riaprire il bando per supplenza per l'insegnamento sopra descritto

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti

considerato che la spesa graverà sui fondi a disposizione dell'area didattica e dei servizi agli studenti per la didattica dell'anno accademico 2021/2022

decreta

articolo 1 Conferimento di supplenze mediante valutazione comparativa

In conformità all'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università Iuav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura con supplenza di insegnamento, dell'insegnamento vacante presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, riportato nell'**ALLEGATO 1 lista posti** che costituisce parte integrante del presente bando.

L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

L'assegnazione della supplenza è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università Iuav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento degli insegnamenti di cui al presente bando o di procedere con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

Inoltre gli incarichi potranno essere assegnati con priorità ai docenti dell'Università Iuav di Venezia rispetto ai candidati in posizione utile alla graduatoria nei seguenti casi:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori che debbano svolgere i propri compiti didattici;
- qualora si verificassero le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2020-21, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando.

Nel caso in cui i posti per la copertura degli insegnamenti con affidamento andassero deserti o gli affidatari non ricevessero il necessario nulla osta da parte della loro amministrazione, l'incarico potrà essere conferito per contratto.

articolo 2 Supplenza - requisiti di ammissione

Le supplenze saranno conferite mediante valutazione comparativa esclusivamente a professori universitari di ruolo e a ricercatori del medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) dell'insegnamento bandito, o di settore affine.

Requisito per la partecipazione alla presente selezione e per l'eventuale assegnazione della supplenza è essere in servizio in qualità di professore universitario o di ricercatore universitario a tempo indeterminato o a tempo determinato presso atenei italiani all'atto di presentazione della domanda e per il periodo di svolgimento dell'insegnamento per il quale si concorre.

Gli incarichi per attività di insegnamento conferiti a docenti esterni all'Università Iuav di Venezia, possono essere retribuiti fino ad un massimo di 120 ore annue.

Per i professori e per i ricercatori dell'università Iuav di Venezia, le supplenze sono conferite a titolo gratuito nei limiti dell'impegno orario complessivo previsto approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2021.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

articolo 3 Supplenza - presentazione domande

Gli aspiranti al conferimento di supplenze per l'insegnamento di cui al precedente articolo 1 - professori universitari di ruolo e ricercatori universitari - devono presentare apposita domanda in carta semplice, **utilizzando** il modello **ALLEGATO A – DOMANDA DI SUPPLENZA**.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione.

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO B-CURRICULUM**), le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali, poiché, in caso di assegnazione della supplenza, il curriculum sarà pubblicato alla pagina

<http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001

Le domande dei docenti e ricercatori appartenenti ad altra Università devono essere, altresì, corredate dal nulla osta della sede di appartenenza o dalla copia della relativa richiesta, qualora detto nulla osta non venga tempestivamente rilasciato.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al Direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire all'Università Iuav di Venezia, unitamente al curriculum, entro il termine perentorio di 7 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università Iuav di Venezia.

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La domanda può essere inviata:

- valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Se si invia da PEC non propria, si deve scrivere nell'oggetto "per conto di *cognome e nome*". Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, in distinti file separati. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università Iuav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio, se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

- tramite fax al n. 041 2571877 – solamente per i residenti all'estero non in possesso di pec.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- l'insegnamento per il quale si concorre
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;

- la cittadinanza;
- la residenza del candidato
- l'università di appartenenza, il ruolo ricoperto e il settore scientifico disciplinare
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area finanza e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

articolo 4 Supplenza – criteri di valutazione comparativa

Le selezioni per il conferimento di supplenze di insegnamento saranno effettuate, mediante valutazione comparativa, da apposita commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento o con Decreto del direttore del dipartimento.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, viene effettuata sulla base dei curricula, ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento per il quale è bandita la selezione

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di **luglio 2021**.

I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

- a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dal portfolio (ove richiesto), con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione
- b) valutazione comparativa del curriculum e del portfolio (ove richiesto) con punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

Tra più concorrenti il punteggio maggiore esprime la proposta di conferimento di contratto. Prestando particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, i parametri da utilizzarsi per la determinazione del punteggio sono i seguenti:

- 1) attività didattica universitaria: punti fino a 30 (trenta)
- 2) attività operativa, professionale e scientifica: punti fino a 30 (trenta)
- 3) pubblicazioni: punti fino a 20 (venti)
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);

Il consiglio di Dipartimento emana le graduatorie di merito per gli insegnamenti e conferisce le supplenze. Le graduatorie per attività di insegnamento sono valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.

Nel caso in cui i posti per la copertura degli insegnamenti con affidamento andassero deserti o gli affidatari non ricevessero il necessario nulla osta da parte della loro amministrazione, l'incarico potrà essere conferito per contratto.

Gli assegnatari degli incarichi di insegnamento sono tenuti ad assolvere l'obbligo formativo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008) nei termini e secondo le modalità che verranno indicate.

articolo 5 Incompatibilità e deroghe

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce l'affidamento, nel presente caso afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.
2. La partecipazione alla presente selezione è riservata esclusivamente a docenti e ricercatori universitari in servizio.

Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di insegnamento, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

articolo 6 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alle verifiche di competenza per l'assegnazione delle supplenze.

Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia alla pagina: [lavora con noi/assegni, incarichi, contratti, borse/didattica/contratti di insegnamento](http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm), reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/contratti/index.htm>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il rettore
Alberto Ferlenga